



**COMUNE DI STRANGOLAGALLI**  
**PROVINCIA DI FROSINONE**

**DISCIPLINA DELLE**  
**PROGRESSIONI VERTICALI**

(Allegato C al Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi – D.G. n. 04 del 16.01.2023)

## **DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI VERTICALI**

**(Allegato C al regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi)**

### **SOMMARIO:**

Articolo 1 – Progressioni verticali negli Enti Locali ..... pag. 3

Articolo 2 – Disciplina delle Progressioni verticali negli Enti Locali. Modalità di passaggio da una qualifica professionale all'altra.....pag. 4

## **Articolo 1 – Progressioni verticali negli Enti Locali e Categorie professionali**

1. Le progressioni verticali consistono in un percorso di sviluppo professionale, riservato ai dipendenti dell'amministrazione, che prevede il passaggio da una categoria alla categoria superiore e si attua attraverso procedure di selezione interna.
2. La progressione verticale non attiene all'accesso all'impiego ma alla progressione di carriera del personale in servizio. Essa serve ad individuare, all'interno del personale a tempo indeterminato, i soggetti idonei a ricoprire posti vacanti della categoria immediatamente superiore. Inoltre, si esplica in una modifica della posizione funzionale e del profilo professionale, caratterizzata da maggior complessità e ricchezza di contenuti.
3. Per i dipendenti del comparto Enti Locali si prevede la progressione verticale, come da disposizioni contenute nel CCNL sul sistema di classificazione professionale del personale del comparto Funzioni Locali.
4. Il sistema di classificazione è articolato in quattro categorie denominate, rispettivamente: A, B, C e D, così descritte:
  - a) Categoria A: appartengono a questa categoria i lavoratori che svolgono attività caratterizzate da:
    - Conoscenze di tipo operativo generale acquisibile attraverso esperienza diretta sulla mansione;
    - Contenuti di tipo ausiliario rispetto a più ampi processi produttivi/amministrativi;
    - Problematiche lavorative di tipo semplice;
    - Relazioni organizzative di tipo prevalentemente interno basate su interazione tra pochi soggetti.
  - b) Categoria B: Appartengono a questa categoria i lavoratori che svolgono attività caratterizzate da:
    - Buone conoscenze specialistiche ed un grado di esperienza discreto;
    - Contenuto di tipo operativo con responsabilità di risultati parziali rispetto a più ampi processi produttivi/amministrativi;
    - Discreta complessità dei problemi da affrontare e discreta ampiezza delle soluzioni possibili;
    - Relazioni organizzative interne di tipo semplice anche tra più soggetti interagenti, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo indiretto e formale.
    - Relazioni con gli utenti di natura diretta.

c) Categoria C: Appartengono a questa categoria i lavoratori che svolgono attività caratterizzate da:

- Approfondite conoscenze mono specialistiche e un grado di esperienza pluriennale, con necessità di aggiornamento;
- Contenuto di concetto con responsabilità di risultati relativi a specifici processi produttivi/amministrativi;
- Media complessità dei problemi da affrontare basata su modelli esterni predefiniti e significativa ampiezza delle soluzioni possibili;
- Relazioni organizzative interne anche di natura negoziale ed anche con posizioni organizzative al di fuori delle unità organizzative di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) anche di tipo diretto. Relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale.

d) Categoria D: Appartengono a questa categoria i lavoratori che svolgono attività caratterizzate da:

- Elevate conoscenze polispecialistiche e un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento;
- Contenuto di tipo tecnico, gestionale o direttivo con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi produttivi/amministrativi;
- Elevata complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili;
- Relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo diretto anche con rappresentanza istituzionale. Relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale.

## **Articolo 2 – Disciplina delle Progressioni verticali negli Enti Locali.**

### **Modalità di passaggio da una qualifica professionale all'altra**

1. Nel Comune di Strangolagalli, in osservanza dell'art. 52, comma 1 bis del D.lgs. 165/2001, cosiccome modificato dall'art. 3 del D.L. 80/2021, il passaggio da una qualifica professionale all'altra, avviene, per una quota non superiore al 50% delle posizioni disponibili, mediante procedura comparativa, secondo i seguenti criteri:

- a) valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi 3 anni di servizio;
- b) assenza di provvedimenti disciplinari;

- c) possesso di titoli professionali e di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area;
- d) numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti.

2. I contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto per il periodo 2019 -2021 possono definire tabelle di corrispondenza tra vecchi e nuovi inquadramenti, sulla base di requisiti di esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza per almeno cinque anni, anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno. All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse destinate ad assunzioni di personale a tempo indeterminato disponibili a legislazione vigente.